

COMUNE DI NOVATE MILANESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2015

PRESIDENTE

... prendere posto. Segretario... Dottor Ricciardi...
Sono le ore 21 e 05, diamo inizio al Consiglio Comunale.
Prego il Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO

Grazie Presidente.
Procede all'appello nominale.
Presenti 15, la seduta è valida.

PRESIDENTE

Grazie Segretario. Invito i Gruppi a nominare gli scrutatori. Silva per la Minoranza. Portella e Leuci per la Maggioranza.

Prima di passare la parola al Sindaco, oggi a Parigi c'è stata la commemorazione delle vittime, chiederei un minuto di silenzio in memoria di tutte le vittime degli atti di terrorismo. Grazie.

(Si osserva un minuto di silenzio)

Ringrazio tutti per la partecipazione.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 1 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27
NOVEMBRE 2015**

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PRESIDENTE

La parola al Sindaco per le comunicazioni.

SINDACO

Niente, voglio comunicare a tutto il Consiglio Comunale ciò che ho già anticipato ai Capigruppo, cioè che ho provveduto, dopo aver ricevuto le indicazioni da parte dei Capigruppo dei Gruppi Consiliari, di aver nominato quali rappresentanti dell'Amministrazione Comunale in seno al Consiglio di Amministrazione della scuola materna Giovanni XXIII, Sarto Alberto e Valghese Marco.

PRESIDENTE

Grazie al Sindaco.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 2 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2015

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, NOVATE PIU' CHIARA E VIVIAMO NOVATE AD OGGETTO: "CONTRO IL TERRORISMO PER LA PACE E LA TOLLERANZA NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DEMOCRATICI DI LIBERTA', UGUAGLIANZA E FRATELLANZA"

PRESIDENTE

Il secondo punto all'O.d.G., presentato dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, Novate Più Chiara e Viviamo Novate, ad oggetto: "Contro il terrorismo per la pace e la tolleranza nel rispetto dei principi democratici di libertà, uguaglianza e fratellanza."

La parola alla Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI

Grazie Presidente. Sono Patrizia Banfi del Partito Democratico.

Darò lettura del testo dell'O.d.G. che abbiamo presentato e poi mi riserverò lo spazio per commentare.

"O.d.G. contro il terrorismo per la pace e la tolleranza nel rispetto dei principi democratici di libertà, uguaglianza e fratellanza.

Considerato che gravissimi attentati terroristici sono avvenuti a Parigi il 13 Novembre 2015 ad opera di organizzazione del Daesh.

Che queste tragiche azioni terroristiche hanno causato 129 morti, tra cui una cittadina italiana, e centinaia di feriti.

Che gli attentati di Parigi hanno colpito non solo la Francia ma tutta l'Europa e i valori su cui l'Unione Europea ha fondato la sua esistenza, quali la tolleranza e la libertà, che sono alla base della democrazia.

Che il quadro internazionale registra in varie parti del mondo inqualificabili atti di violenza ad opera di movimenti e gruppi terroristici, Boko Haram in Nigeria, ISIS in Siria ed Iraq, Afghanistan, Pakistan ecc.

Che importanti dichiarazioni di condanna sono state formulate anche da esponenti e istituzioni del mondo

islamico. Il clima diffuso di preoccupazione crescente circa futuri atti terroristici in Italia e in Europa.

Che la pace è un diritto fondamentale della persona e dei popoli.

Che qualsiasi azione terroristica, di qual si voglia matrice ideologica, in qualunque modo la violenza vada ad esplicarsi, troverà sempre una ferma condanna da parte della nostra società, fondata sui principi della democrazia.

Ritenendo che per la soluzione fattiva di crisi e problemi di immani proporzioni sia possibile e necessario anche un approccio locale secondo il principio della corresponsabilità collettiva al bene comune, che nessuna efferata violenza ad opera di gruppi terroristici possa spezzare né comprimere il processo di integrazione, tolleranza, rispetto, accoglienza, sostegno per i più deboli.

Che siano da evitare strumentalizzazioni e semplificazioni che tengano a distorcere l'interpretazione di questi tragici eventi, favorendo l'insorgere di atteggiamenti xenofobi e discriminatori.

Il Consiglio Comunale di Novate Milanese condanna fermamente le azioni terroristiche sopra indicate, messe in atto da organizzazioni fondamentaliste che si richiamano impropriamente alla fede islamica.

Esprime altresì piena solidarietà ai cittadini e alle istituzioni della Repubblica Francese per gli orrendi attentati subiti, cordoglio ai familiari delle vittime, vicinanza alla famiglia della cittadina italiana uccisa nella strage della sala concerti Bataclan.

Richiama con forza la necessità di difendere e promuovere il rispetto delle libertà e dei valori civili, come previsto nella nostra Costituzione, nella Costituzione Europea e nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, allo scopo di tutelare tutti i cittadini e favorire i processi di integrazione di tutti coloro che si riconoscono nei principi democratici e si impegnano a rispettarli.

Auspica che siano posti in essere tutte le azioni utili affinché si possa continuare nella direzione dell'integrazione, della tolleranza, del rispetto delle diversità culturali, razziali, religiose e politiche.

Che si chiariscano le dinamiche e le responsabilità di questi tragici eventi per rendere giustizia a tutte le vittime.

Che il Governo continui ad operare per costruire un'intesa politica operativa condivisa con tutti i Paesi democratici, volta a contrastare l'azione violenta e distruttrice delle organizzazioni estremiste.

Impegna il Sindaco e il Presidente del Consiglio ad

inviare il testo oggetto della delibera alla Presidenza del Consiglio e a dare pubblicità al presente O.d.G. tramite pubblicazione sulla homepage del sito internet del Comune.”

L’O.d.G. è stato presentato dal Partito Democratico, dalla lista Novate Più Chiara e dalla lista Viviamo Novate.

Qualche parola per presentare un po’ questo O.d.G. e per motivare spiegando il perché abbiamo deciso di presentarlo.

Abbiamo deciso di presentare questo O.d.G. perché riteniamo importante che anche il nostro Consiglio Comunale si esprima su un tema che ci riguarda. Riguarda noi e il nostro Paese, perché gli attentati di Parigi hanno rimesso in discussione il nostro modo di vivere e ci richiamano a riaffermare con decisione i valori della libertà e della convivenza civile, su cui si fondano le democrazie europee.

Ciò che è avvenuto a Parigi sono atti di terrorismo, che nulla hanno a che vedere con la religione e non dobbiamo farci trascinare dalle emozioni cadendo nella facile tentazione di generalizzare.

L’appartenenza religiosa non può e non deve essere identificata con chi agisce per seminare terrore e morte.

Dobbiamo chiamare gli autori delle stragi di Parigi, dell’abbattimento dell’aereo russo sul Sinai, delle stragi in Nigeria, con il loro nome, sono dei terroristi senza nessun aggettivo.

Di fronte ai fatti così devastanti sorgono molti interrogativi su cui è necessario riflettere. Innanzitutto come è stato possibile che giovani nati e cresciuti in Europa abbiano potuto fare propria l’ideologia estremista fino a diventare dei terroristi?

Poi occorre capire chi finanzia delle organizzazioni così addestrate e qual è il loro fine ultimo.

Infine forse bisognerebbe partire da lontano, dalla storia coloniale di alcuni territori che oggi sono aree dove la presenza di movimenti estremisti è molto diffusa e dal ruolo che alcune potenze europee hanno avuto nel passato.

Noi riteniamo che la politica debba fare la sua parte continuando a predisporre un’azione politica condivisa con tutti i Paesi democratici per combattere il terrorismo, favorendo lo sviluppo di politiche di integrazione, nel rispetto delle diverse appartenenze e il dialogo culturale.

Sulle righe di quanto è avvenuto nell’immediatezza, la sera della strage, quando con ... è scattata la rete di solidarietà per accogliere nelle case del quartiere tutti coloro che non potevano tornare a casa loro, e dovevano andare in un luogo sicuro, anche noi non dobbiamo avere paura ma

dobbiamo continuare la nostra vita con i nostri valori, per non permettere che i terroristi abbiano la meglio.

Per concludere vorrei leggere un breve passaggio dell'editoriale pubblicato da Mario Calabresi su La Stampa, che in poche righe esprime il comune sentire e invita a reagire riaffermando i valori della nostra cultura.

Calabresi dice così: "Dobbiamo avere il coraggio di amare i nostri valori, le nostre conquiste, le nostre tradizioni, non relativizzando e sbiadendo ogni cosa per un falso rispetto degli altri. Dobbiamo chiamare le cose con il loro nome, denunciando un estremismo, il fanatismo e la follia religiosa.

Dobbiamo avere la capacità e la lucidità di distinguere tra chi è pericoloso e chi è in pericolo e dobbiamo avere la forza di includere e dialogare. Soprattutto dobbiamo avere memoria. In un tempo in cui abbiamo paura di tutto, in cui ci sentiamo deboli e spaventati perché non abbiamo la sicurezza di un futuro di benessere, potrebbe aiutarci ricordare che abbiamo sconfitto il nazismo e a casa nostra anche il terrorismo, che senza piegarci abbiamo ricominciato a vivere." Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla Consiglieria Banfi. Sono stati preannunciati due emendamenti, il primo, la parola a Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI

Buonasera a tutti. Ho un emendamento di cui lascio, anzi di cui ho copia per tutti i Consiglieri e per gli Assessori, e chiedo che poi venga messo agli atti del verbale.

Emendamento all'O.d.G. protocollo 21190 del 18 Novembre. Il sottoscritto Consigliere Comunale propone il seguente emendamento, alla sezione "esprime altresì" dopo le parole "cordoglio ai familiari delle vittime" sono aggiunte le seguenti: "degli attentati di Parigi provocati dal terrorismo islamico".

Questo emendamento è accompagnato da una relazione che leggo e poi mi riservo di illustrare ulteriormente. "Il presente emendamento si prefigge lo scopo di delineare con maggiore profondità l'espressione di cordoglio, utilizzando per altro le medesime parole già utilizzate da questa stessa Amministrazione Comunale in occasione del comunicato lanciato nella sezione notizie del sito internet del Comune, di cui si allega copia stampata in data 16 Novembre 2015, e da conservare agli atti del Consiglio Comunale." Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Piovani. La parola al Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA

Buonasera. L'emendamento è già stato anticipato via mail in settimana, vado a rileggerlo. L'emendamento è sempre al punto n. 2 all'O.d.G. del Consiglio Comunale presente, e si propone, la prima cosa di eliminare la parola "impropriamente" che ... Consiglio Comunale condanna. Di aggiungere dopo il passaggio "richiama con forza" la frase che recita: "Sollecita tutte le autorità religiose affinché condannino pubblicamente e senza equivoci sull'esempio di Papa Francesco l'uso della religione come alibi per giustificare odiosi crimini. Uccidere in nome di Dio è sempre una bestemmia".

L'emendamento è firmato dai Gruppi Consiliari presenti della Minoranza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Silva. La parola ad Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI

Sono Accorsi, del Gruppo Novate Più Chiara.

Novate Più Chiara ha sottoscritto l'O.d.G. di condanna del terrorismo e ... gli emendamenti che sono stati proposti io sono favorevole al mantenimento della versione originale dell'O.d.G. che è stato ... del P.D.

Quindi ho sottoscritto questo O.d.G. perché innanzitutto ritengo non inutile e scontato ribadire la necessità di restare uniti ... libertà, di tolleranza e democrazia, quando la reazione ... ed immediata sarebbe quella, e in parte lo è stata, di chiusura ... paura e la messa in discussione delle libertà fondanti della nostra società, ... per poter estendere ...

Riteniamo molto importante non cadere nel tranello di chi, sia i cosiddetti islamisti radicali, ma non solo loro purtroppo, non solo loro sono quelli ... altri cercano di trasformare un conflitto che ha profonde radici economiche e politiche in una guerra di religione.

Abbiamo visto tutti quello che è successo in questi ultimi anni ... attentato alle Torri Gemelle dal 2001 in poi, con

l'attacco all'Afghanistan, all'Iraq ... Si è parlato di esportazione di democrazia, cioè di esportazione di quei valori come se fossero velocemente trasportabili in ogni luogo in ogni tempo, senza dover fare i conti con le vicende storiche di ciascun Paese, come se la democrazia fosse qualcosa di astratto.

Scriva Sergio Romani in un libro di qualche anno fa, uscito poco tempo dopo la strage terroristica di Madrid nel 2004: "La libertà non nasce nel momento in cui vi ... e il popolo la chiede, nasce nel momento in cui serve, vale a dire quando ... necessaria agli obiettivi di un ceto emergente".

In realtà l'effetto dell'abbattimento di quei regimi ... dittatoriali è stato solo quello di creare un ... vuoto politico, ... strategico, soprattutto in Medio Oriente, per l'accaparramento di fonti energetiche importanti. Il vuoto in politica non può esistere a lungo.

Dunque approfittiamo anche di questi momenti terribili per ... unica strada per uscirne. ... occorre certo una politica europea non solo di carattere ... Quanto tempo si è buttato via a fare ... E' stato dato uno spettacolo di miopia ... da parte di nazioni che nonostante la crisi economica restano tra i più forti del mondo.

Una politica europea non solo dei servizi segreti o di difesa militare, anche di welfare, di cultura di solidarietà, di collaborazione economica tra pari, verso quelle popolazioni disperate dell'Africa e del Medio Oriente che ora stentiamo ad accogliere quando fuggono dalla guerra, e che non aiutiamo nemmeno a casa loro nel ... in cui sarebbe necessario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere Clapis, prego.

CONSIGLIERE CLAPIS

Buonasera. Consigliere Clapis, lista Viviamo Novate.

Sono giorni e giorni che sulle televisioni e sui giornali si vedono immagini e si leggono articoli in cui viene evidenziato il clima di terrore e di sgomento che i fatti di Parigi hanno manifestato al mondo intero. Dibattiti sui talk-show dove intellettuali illuminati spiegano la genesi del terrorismo, che prende le difese dell'Occidente, chi invece intravede spiegazioni logiche alle operazioni di armi mosse da fanatici terroristi.

Francamente non riesco ad esprimere a giudizi originali,

tutto e il contrario di tutto è stato detto.

In questo turbinio di parole ho ascoltato e letto con profonda ammirazione la testimonianza di Antoine Leiris, che in quella triste serata parigina ha perso la moglie e così si rivolge ai terroristi: "Venerdì sera avete rubato la vita di una persona eccezionale, l'amore della mia vita, la madre di mio figlio, eppure non avete il mio odio. Non so chi siete e non voglio neanche saperlo, voi siete anime morte. Se questo Dio per quale ciecamente uccidete ci ha fatto a sua immagine ogni pallottola nel corpo di mia moglie sarà stata una ferita nel suo cuore; perciò non vi farò il regalo di odiarvi, sarebbe credere alla stessa ignoranza che ha fatto di voi quello che siete. Voi vorreste che io avessi paura, che guardassi i miei concittadini con diffidenza, che sacrificassi la mia libertà per la sicurezza, ma la vostra è una battaglia persa.

L'ho vista stamattina, finalmente, dopo notti e giorni d'attesa, era bella come quando è uscita Venerdì sera, bella come quando mi innamorai perdutamente di lei più di dodici anni fa. Ovviamente sono devastato dal dolore, vi concedo questa piccola vittoria, ma sarà di corta durata.

So che lei accompagnerà i nostri giorni e che ci ritroveremo in quel paradiso di anime libere nel quale voi non entrerete mai.

Siamo rimasti in due, mio figlio ed io, ma siamo più forti di tutti gli eserciti del mondo.

Non ho altro tempo da dedicarvi ma devo andare da Melville che si risveglia dal suo pisolino. Ha appena 17 mesi e farà merenda come ogni giorno e poi giocheremo insieme come ogni giorno, e per tutta la sua vita questo bambino vi farà l'affronto di essere vivo e felice, perché no? Voi non avrete mai nemmeno il suo odio."

Dopo queste accorate parole tutto è vano, a lui e ai numerosi parenti che hanno perso i loro cari un abbraccio solidale. A loro tutti dobbiamo però un impegno, senza odio e senza armi, ma fermi e uniti nel difendere i nostri valori di libertà e di democrazia.

PRESIDENTE

Grazie. Se vi sono altri interventi... La parola al Consigliere Aliprandi.

CONSIGLIERE ALIPRANDI

Grazie Presidente. Vi siete sottomessi, è inutile negarlo, e criminale sarebbe nascondere. Se i jihadisti ci dichiarano

guerra è perché hanno trovato terreno fertile in Europa. Abbiamo permesso loro di seminarlo grazie alla presunzione di chi per farsi amici era convinto di poterli controllare, o quanto meno di essere risparmiato dal loro odio.

È un atteggiamento che parte da lontano, quando il cosiddetto Lodo Moro garantiva immunità ai terroristi palestinesi per le operazioni e passaggi di armi, purché non compissero attentati in Italia. Gli episodi sono diversi, nel '73 a Ostia, nel '79 ad Ortona, nell'85 a Sigonella.

Il Lodo Moro è continuato anche dopo la sua morte ed è una politica che accomuna i Paesi europei, tollerare se non collaborare con il terrorismo islamico e i suoi padrini.

Si può vivere in pace con chi rifiuta la pace? Sì, eccome. ... ha coniato il termine Eurabia, la definisce come una sottomissione all'Islam per essere protetti o almeno tollerati, hanno accettato questa sottomissione per non affrontare lo Jihadismo, ha ripetuto più volte, perché volevano ... nella pace a qualsiasi prezzo con il mondo islamico. Non è solo una questione di rapporti economici, che hanno comunque il loro peso tra risorse energetiche e partecipazioni finanziarie dei Paesi islamici nell'economia europea, ma è una vera e propria resa in cambio di un'incolumità che però non è garantita a nessuno. Come hanno dimostrato appunto gli attacchi Jihadisti in quest'ultimo periodo.

Oriana Fallaci lo urlava nei suoi libri e nei suoi articoli, "Sono quattro anni che mi scaglio contro il mostro deciso ad eliminarci fisicamente ed insieme ai nostri corpi distruggere i nostri principali principi e valori."

Scriveva nel 2005 all'indomani proprio degli attentati di Londra: "Sono quattro anni che parlo di un nazismo islamico, di guerra all'Occidente, di culto della morte, di suicidio dell'Europa. Un'Europa che non è più Europa ma Eurabia e che con la sua ..., la sua ..., la sua cecità, il suo asservimento al nemico, si sta scavando la propria tomba.

Come spiegare quindi altrimenti quello che sta succedendo in un continente cristiano come il nostro? Dove nessuno o pochi ci rivelano quell'ostensiva contro il Natale, contro il Presepe, contro il Crocifisso, contro le immagini sacre. Tutto questo perché l'Europa nella sua follia ... e di politically correct ha aperto le porte al cavallo di Troia, cioè a quell'immigrazione che non vuole integrarsi.

Quattro anni che ripeto al vento la verità sul mostro e sui complici del mostro" scriveva la Fallaci, "cioè su quei collaborazionisti che in buona o cattiva fede gli spalancano le porte. Un mostro creato e alimentato dall'Occidente, durante la Guerra Fredda l'ha incoraggiato e finanziato per

combattere l'ateismo comunista, poi caduto il muro ha pensato di poter veicolare e controllare ... potere con le cosiddette Primavere Arabe. È stato un grandissimo fallimento, perché l'islamismo concepisce solo due fronti nella sua guerra, il proprio e quello degli infedeli.

Ora c'è da domandarsi da che parte stiamo noi. Chi è ... legame tra il mondo islamico e il terrorismo di matrice islamica deve essere considerato pari ad un loro collaborazionista" proprio come affermava la Fallaci, "chi vuole allentare proprio la nostra società, cultura, tradizione e religione."

La terza guerra mondiale è iniziata, ha ragione il Pontefice, ora però bisogna decidere da che parte della barricata si vuole stare, il tempo del finto buonismo e del finto moralismo è finito.

Tutte le stragi terroristiche effettuate da musulmani, quindi islamici, partono da soggetti di seconda e terza generazione, proprio come hanno dimostrato in Francia. Segno che il multiculturalismo con queste persone ha fallito in tutta Europa.

Qualcuno ci vuole vendere che non sono islamici, ma frequentano le moschee, che non sono musulmani ma pregano sul Corano, che non sono un ... islamici né musulmani, ma prima di morire o di uccidere urlano "Allah akbar", Allah è grande.

Evidentemente per qualcuno nella politica devono essere dei cristiani disorientati o buddisti confusi, ma in realtà la cosa grave è che c'è chi sta negando un'evidenza plateale. Le manifestazioni di Milano e Roma contro l'ISIS, contro lo Stato Islamico, sono state un vero flop. A Milano su circa 150.000 musulmani censiti erano solo in 500. La domanda è: gli altri 149.500 dove erano? Cosa pensano? Non si ha da sapere. A poco servono le chiacchiere di certi imam. Ora serve da parte loro fatti concreti, che denuncino chi in questo momento è terrorista o chi sta finanziando il terrorismo; perché se è vero che non tutti i musulmani sono terroristi è pur vero che tutti i terroristi sono musulmani.

Come Lega voteremo contro a questo O.d.G., che ha il sapore classico del Governo Renzi, non prendiamo posizioni. Quindi totalmente inutile, per i cittadini novatesi, lombardi e italiani. Chi vuole combattere una guerra con la cultura sta perdendo già la battaglia in partenza, ce lo sta dimostrando la Comunità Europea con diversi Stati Europei. Contro chi usa la violenza purtroppo a volte serve usare la stessa violenza, perché il dialogo con loro non esiste.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Aliprandi. A questo punto passeremmo alla votazione prima degli emendamenti. La parola al Sindaco.

SINDACO

Voglio dire anche io qualcosa. Premetto che non mi sono mai occupato di Islam se non, come penso un pochino tutti, in questi ultimi giorni.

Comunque, vorrei dire che subito dopo il giorno del massacro di Parigi nella manifestazione che si è tenuta a Milano c'erano delle ragazze musulmane con un cartello che diceva "Chiunque uccide un uomo sarà come se avesse ucciso l'umanità". Anche questo è un bozzetto del Corano, come altri versetti sono in senso opposto, ma che sintetizza la presa di posizione di tante persone di fede musulmana che hanno così testimoniato che non si può uccidere in nome di Dio.

La gran parte dei musulmani è ostile allo Jihadismo, quello terrorista. Credo l'abbiano dimostrato anche le parole pronunciate nelle moschee, nelle manifestazioni, scritte sui giornali e sui social network e nei fatti, ... dalle proprie comunità gli elementi più radicali.

Questo per dire che l'Islam non è un monolite, ma un mondo composito dove al suo interno si registrano tante diversità di posizioni, ognuna delle quali ha un peso diverso a seconda del seguito di cui godono. Per questo si parla di Islam fondamentalista e integralista, e sono chiusi ad ogni interpretazione del Corano, ma ne danno una lettura letterale e hanno una concezione politica della religione.

L'Islam riformista, o moderato come si dice, invece avverte la necessità di riaprire le porte dell'interpretazione e consentire una rilettura coalizzata e aggiornata del Corano, rispetto alle esigenze di oggi.

L'Islam poi vede al suo interno una vera e propria guerra tra sunniti, che sono la maggioranza, e gli sciiti. Questa lotta si alimenta dietro radicalizzazioni ideologiche e di contrasti di geopolitica più che di contenuti religiosi.

Questa guerra è voluta da gruppi dirigenti, dalle caste e dal potere politico finanziario, ma non dalla gente comune che in essa invece vi è trascinata.

La maggior parte di coloro che scappano e cercano rifugio in Europa non sono forse musulmani? Scappano dal Daesh, quel movimento sanguinario iper-radicale, di stampo sunnita, che si è fatto esercito e che ha tra i suoi obiettivi

l'annientamento di milioni di musulmani sciiti. Quindi una vera e propria pulizia etnica.

Allora trovo vergognoso il titolo di prima pagina apparso sul quotidiano Libero di Belpietro che titolava "Bastardi islamici", perché considerare i due miliardi di musulmani che ci sono al mondo, o 1.600.000 che ci sono in Italia, o i 10 milioni che ci sono in Europa, considerarli tutti come terroristi è aberrante. Significa aizzare l'odio culturale senza aver compreso nulla dei veri termini della questione.

... rischia di diventare un sentimento diffuso e di lasciare dentro le nostre città muri invalicabili, producendo discriminazioni e divisioni. Occorre invece un'analisi critica e approfondita di quanto sta accadendo, rivedere e aggiornare le nostre categorie, le letture dei diversi teatri di conflitto, il quadro delle alleanze strategiche e geopolitiche, gli intrecci esistenti tra politica, finanza, economia, risorse energetiche, petrolio, il commercio delle armi, la situazione sociale dei giovani di origine straniera residenti in Europa, le nuove forme di razzismo, di xenofobia, dell'islam-fobia.

Ecco, credo che questo debba essere un po' considerato, vedere l'Islam non come un unico blocco, appunto monolite, ma avere la capacità di distinguere. Io credo anche questo era un po' il senso del termine che era stato usato sul sito del Comune quando si parlava, quando si accennava di terrorismo islamico, si intendeva ovviamente quel terrorismo fondamentalista integralista iper-radicale che certamente è una minoranza rispetto all'Islam in generale.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. La parola alla Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI

Grazie Presidente. Sì, un breve intervento per preannunciare il nostro voto contrario agli emendamenti.

Per quanto riguarda l'emendamento presentato dal Consigliere Silva, che ha avuto la cortesia istituzionale di farcelo avere prima, di questo io lo ringrazio, noi abbiamo valutato con attenzione l'emendamento presentato e pensiamo che però l'Amministrazione debba rappresentare laicamente tutti i cittadini della propria comunità; non ci sembra possibile sollecitare alcuna confessione religiosa ad assumere impegni.

Intendiamo anche che chiedere ad autorità religiose di esprimere la propria contrarietà significhi anche sottintendere

una connessione tra appartenenza religiosa e terrorismo. Questo è in contraddizione con la linea che invece abbiamo deciso di sostenere nel nostro O.d.G.

Per quanto riguarda invece l'emendamento proposto dal Consigliere Piovani ritengo, vorrei che lui sapesse che questo O.d.G. è frutto di una riflessione del Gruppo, del Gruppo Consiliare insieme ai Consiglieri delle altre due liste; quindi riteniamo che questo emendamento sia in linea con quanto abbiamo appena detto, cioè che contrasti con quello che noi abbiamo sostenuto nell'O.d.G. Non tanto nel merito delle parole, perché l'ha appena spiegato il Sindaco, questo è stato un comunicato emesso a caldo e non era certo la sua intenzione, credo, di dover definire per forza islamico questo terrorismo.

Non commento l'intervento del Consigliere della Lega. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Piovani.

CONSIGLIERE PIOVANI

Grazie Presidente. Io davvero non comprendo le motivazioni per le quali questa Maggioranza ritiene di non dover appoggiare un emendamento che non fa altro che ripercorrere le stesse parole, le stesse frasi, la stessa modalità tematica già utilizzata da questa Amministrazione.

Ci tengo a precisarlo, perché questa Amministrazione nell'immediatezza dei fatti e senza girare attorno alle parole e al senso delle parole ha detto quello che pensava, quello che considerava; immediatamente ha avuto la percezione dei fatti e degli accaduti e li ha qualificati per quello che erano. Da questa qualificazione sono nate delle frasi precise, esprime il cordoglio per le vittime degli attentati di Parigi provocati dal terrorismo islamico, vicinanza alle loro famiglie, in realtà c'è un errore perché nel sito internet compariva "alle loro famiglie", e solidarietà ai feriti.

Per altro il concetto del cordoglio, della solidarietà e della vicinanza sono tutti concetti che sono espressi anche nell'O.d.G. Pertanto è incredibile come questa Amministrazione voglia modificare, cancellare, nascondere quelle che sono parole ed espressioni che la stessa Amministrazione ha usato; che quindi è assolutamente ingiustificato questo approccio perché sostanzialmente un approccio negazionista delle proprie stesse affermazioni.

Quindi sono veramente in difficoltà, perché ragionevolmente credevo che l'utilizzo delle stesse parole di questa Amministrazione potesse trovare l'accoglimento, posto che nessuna modifica è stata fatta rispetto all'impianto dell'O.d.G. e al suo contenuto. Sono esattamente le parole usate da questa Amministrazione, terrorismo islamico.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Piovani. La parola al Consigliere Basile.

CONSIGLIERE BASILE

Buonasera. Consigliere Basile, Partito Democratico.

Io credo che rispetto a una situazione in cui si cerca di portare cordoglio a delle vittime dispiace pensare che qualcuno voglia portare un punto, voglia portare una vittoria alla propria parte politica.

Perché? Perché era stato appena spiegato dal Sindaco quella che era l'intenzione nel declinare terrorismo con islamico. Dispiace proprio perché a fronte di una spiegazione si insiste nel dire no, bisogna inserire terrorismo islamico.

Perché anche? Perché non si fa un ragionamento di merito? Perché il Consigliere Piovani vuole inserire terrorismo islamico? Solo perché l'avrebbe detto l'Amministrazione? C'è un fondamento a questa cosa? Detto così sembra semplicemente voler portare qui in discussione una questione già affrontata nella mozione e volerla stravolgere.

Questo però non è possibile.

Quindi mi sarebbe piaciuto da parte del Consigliere Piovani che lui dicesse: il terrorismo islamico per questo motivo, in più l'Amministrazione ha detto già prima che era terrorismo islamico.

Per questo motivo credo che sia assolutamente inaccettabile la richiesta di un emendamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Basile. A questo punto se non vengono ritirati gli emendamenti propongo la votazione. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Okay, allora essendo due votiamo prima l'emendamento presentato dal Consigliere Piovani. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Sì, un attimo la parola al Segretario.

SEGRETARIO

Un fatto tecnico, non sarebbe neanche per la verità opportuno vista la delicatezza del tema, però siccome l'ultima volta su un O.d.G. presentato dalla Sordini ho espresso il principio che essendo un O.d.G. di parte se il proponente dichiara di non accogliere gli emendamenti non sarebbe possibile approvarli contro la volontà del proponente dell'O.d.G., ritengo accettabile la votazione degli emendamenti in questo caso perché sono proposti dall'Opposizione, che numericamente di per sé da sola non è in grado di approvarli contro la volontà della Maggioranza del Consiglio.

Lo precisavo altrimenti su un O.d.G. si agisce in un modo, su un O.d.G. si agisce in un altro e non è corretto. Invece ragionata così torna.

PRESIDENTE

Grazie al Segretario. Primo emendamento presentato dal Consigliere Piovani.

Favorevoli? Prego, la parola al Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA

Segretario, mi scusi, ma secondo me la posizione dell'altra volta era a mio avviso non adeguatamente fondata. Cioè dire che su un O.d.G., che è uno strumento dei Consiglieri, alla stessa stregua di una mozione o di una proposta di deliberazione, non si possa fare un emendamento, diciamo integrativo, rettificativo, mi sembra una forzatura. Quindi se forzatura ci fu ci fu l'altra volta con l'interpretazione data, a mio avviso.

Quindi dire che posso votare un emendamento perché tanto sono la Minoranza e anche se lo voto lo perdo mi sembra francamente una forzatura. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Silva. Se la Maggioranza che ha presentato l'emendamento non vuole modifiche non... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Appunto, perciò... La democrazia, mettiamo ai voti.

Per l'emendamento presentato dal Consigliere Piovani, favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 favorevoli, 11 contrari, nessun astenuto.

Secondo emendamento presentato dal Consigliere Silva, favorevoli? Dalla Minoranza, primo firmatario il Consigliere Silva.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4 favorevoli, 11 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'O.d.G. così come presentato dalla Maggioranza. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 favorevoli, 4 contrari, nessun astenuto.

Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 3 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27
NOVEMBRE 2015**

**PIANO DI INTERVENTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

PRESIDENTE

Il punto n. 3 all'O.d.G., Piano di Intervento per il Diritto allo Studio anno scolastico 2015/2016.

La parola all'Assessore Ricci.

ASSESSORE RICCI

Grazie. Assessore Ricci, all'Istruzione.

Vado a leggere la relazione che accompagna la delibera.

L'azione dell'Amministrazione Comunale a favore delle scuole e degli allievi novatesi si esprime attraverso interventi molteplici e differenziati, che vanno dall'erogazione diretta di finanziamenti per il Diritto allo Studio, organizzazione dei servizi scolastici integrativi, refezione, pre e post scuola, assistenza ad personam per gli alunni diversamente abili, fino a una serie di attività a supporto della didattica erogate attraverso l'azione di diversi settori dell'Amministrazione.

Di tutto ciò si dà di seguito una sintetica illustrazione sottolineando come nel corso degli anni si sia sviluppata ai fini della predisposizione di questi interventi una proficua collaborazione principalmente tra le istituzioni scolastiche e l'ente locale; ma anche con il coinvolgimento di associazioni, singoli cittadini volontari, agenzie culturali operanti sul territorio.

Le problematiche di Bilancio relative al taglio delle erogazioni statali che negli ultimi ... anni, 2012/2013, hanno portato a una riduzione del 10% annuo del contributo per il Diritto allo Studio, vedono quest'anno nonostante gli ulteriori tagli di Bilancio la conferma degli importi erogati nell'anno 2014/2015, senza ulteriori tagli.

Anche la progettazione e l'erogazione di attività afferenti il miglioramento dell'offerta formativa gestiti direttamente dall'ente vede rifinanziate tutte le azioni già in essere negli scorsi anni.

Il 2015 ha visto una modifica dei piani tariffari dei singoli servizi che erano inalterati dal 2010. È stata effettuata sia una rimodulazione delle fasce ISEE che sono

state portate da sette a cinque, sia un aumento delle tariffe delle attività parascolastiche e della refezione scolastica. Per le prime l'aumento tariffario ha avuto come obiettivo l'abbassamento di qualche punto percentuale del contributo comunale, che si è attestato sul 43% per il centro estivo e intorno all'89% per il pre e post scuola, stando ai dati attualmente in nostro possesso.

Comunque crediamo che l'intero piano tariffario mantenga tariffe accessibili all'utenza novatese per tutti i servizi proposti, in linea con quelli delle Amministrazioni vicine e altamente competitivi rispetto a soluzioni alternative presenti sul territorio.

Per la refezione scolastica l'aumento di 23 centesimi di Euro risponde alla necessità di mantenere in equilibrio il bilancio della società partecipata erogatrice del servizio.

È stato eliminato il servizio di trasporto scolastico che presentava un basso numero di iscritti e un costo per utente sinceramente non sostenibile dalla comunità. Si è offerto agli utenti della scuola secondaria di primo grado l'utilizzo del servizio ATM linea 89, ed è in corso con ATM una trattativa per avere un abbonamento studenti limitato al territorio novatese.

Permane alta da parte dell'Amministrazione l'attenzione rivolta agli alunni con disabilità, che si esplicita con l'erogazione del servizio di assistenza ad personam. Il finanziamento del servizio non ha subito variazioni, anche se purtroppo deve fare i conti con un progressivo aumento dei casi segnalati.

Lo Sportello Dislessia rimane anche per quest'anno scolastico un'opportunità offerta agli alunni certificati DSA, anche se a pagamento e con l'introduzione delle fasce ISEE così come per gli altri servizi a richiesta.

A Giugno scadrà la convenzione in essere con le scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio, che prevede l'erogazione di un contributo finalizzato ad agevolare la calmierazione delle rette a carico delle famiglie, non potendo i plessi dell'infanzia degli istituti comprensivi statali accogliere tutti i bambini in età prescolare residenti sul territorio.

Orientamento di questa Amministrazione è procedere al rinnovo triennale della convenzione, a tal fine verrà aperto nei prossimi mesi un tavolo di lavoro con le tre scuole in questione, nel quale si discuterà del rinnovo e anche, alla luce del decremento demografico verificatosi negli ultimi anni, di cercare di affrontare il tema della razionalizzazione del servizio prestato.

Credo quindi che le erogazioni finanziarie e le attività promosse nei confronti degli istituti novatesi qui di seguito evidenziate, nonostante il difficile momento che stiamo vivendo nella gestione e il contenimento della spesa corrente, dimostrino comunque che questa Amministrazione ha a cuore l'offerta formativa erogata sul territorio e l'accesso da parte delle famiglie novatesi a servizi scolastici e parascolastici di qualità.

Orientamento scolastico professionale, le attività afferenti l'orientamento avviate nel 2000 dal servizio Informa Giovani vedono ormai una consolidata collaborazione tra scuola ed ente locale e si declinano in diverse iniziative.

Progetto integrato territoriale di orientamento, obiettivo del progetto è quello di sostenere la scelta scolastica o professionale degli studenti nella ... iscritti alla scuola secondaria di primo grado. Il progetto si svolge nell'arco dell'intero triennio con queste tappe, classi seconde... Salto poi i dettagli per agevolare la lettura.

Manuale orientativo "Passo dopo passo", distribuito a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo grado. ... una guida orientativa della scuola, del percorso scolastico/professionale lungo il triennio delle medie. La guida è periodicamente sottoposta a revisione ed aggiornamento.

Prevenzione al disagio e aree della disabilità. Tavolo di lavoro per l'organizzazione degli interventi di supporto agli studenti diversamente abili. Proseguirà nel corso dell'anno il lavoro del gruppo costituito dai docenti dei due istituti con delega alle attività di sostegno e di integrazione degli studenti diversamente abili, del coordinatore della cooperativa che si occupa degli interventi, dal referente dell'Ufficio Istruzione e in caso di necessità dal servizio di neuropsichiatria dell'UONPIA di Paderno Dugnano, che si occupa della gestione delle attività a supporto della disabilità all'interno delle scuole novatesi. Gruppo di lavoro che si incontra mediamente tre o quattro volte all'anno, si occupa di organizzare e coordinare gli interventi didattico/relazionali svolti dai docenti statali e dagli educatori comunali al fine di ottimizzare le risorse e razionalizzare per ... il più possibile favorevoli ad ogni singolo studente diversamente abile.

Spazio Dislessia, attraverso il reciproco confronto tra i componenti del gruppo di lavoro di cui sopra nel tempo è emersa la necessità a livello territoriale di organizzare interventi a favore di studenti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento, dislessia, discalculia ecc.

Lo Spazio Dislessia è un servizio innovativo di supporto

all'attività didattica offerta agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo grado ed affetti da disturbi specifici.

Le attività sono gestite da tre educatori specificamente formati per l'accompagnamento e l'organizzazione di ... ragazzi affetti da DSA.

Il servizio, visto il ... della frequenza degli allievi, ha fatto rilevare nell'anno scolastico appena passato una partecipazione costante e continuativa e un aumento del numero di alunni iscritti, che sono arrivati fino a venti unità. La frequenza media è stata di 12/13 alunni. Il servizio si avvale di strumenti tecnici finalizzati a facilitare l'adozione del supporto didattico e favorire l'apprendimento per gli studenti coinvolti.

Sempre in merito ai disturbi specifici di apprendimento si sta operando in collaborazione con il Settore Biblioteca e con il Comitato Genitori dei due istituti per l'organizzazione di eventi che possano mettere in rete le famiglie che risultino avere dei problemi legati alla questione.

Progetti specifici. In collaborazione con la cooperativa che gestisce i servizi integrativi e l'assistenza educativa si attiveranno, come nelle ultime due annualità, dei percorsi specifici nelle scuole, condivisi con le istituzioni stesse, che andranno a supportare gli alunni a rischio dispersione e gli alunni BES, cioè con bisogni di educazione specifica.

Tali interventi hanno lo scopo di proporre le attività anche non prettamente didattiche che permettano di aumentare l'integrazione dei soggetti individuati all'interno del contesto classe e che riescano ad agire sull'alunno e sulla sua crescita personale.

Educazione degli adulti. In materia di educazione permanente l'Assessorato sta valutando le forme di intervento più opportune per sostenere e sviluppare questo ambito educativo. Attualmente le attività svolte vedono la promozione di percorsi organizzati tramite il Centro Territoriale Permanente di Limbiate e il patrocinio ad attività formative dell'associazione Università della Terza Età, che ha ottenuto ottimi risultati sia in termini di percorsi formativi offerti, sia in termini di partecipazione; oltre a prevedere anche l'organizzazione di iniziative culturali e di informazione.

Sempre nell'ambito dell'educazione per gli adulti l'Amministrazione promuove l'apprendimento della lingua italiana e della cultura italiana da parte dei cittadini stranieri residenti sul territorio, in collaborazione con le Acli, concedendo l'uso degli spazi della scuola media ...

Promozione del benessere e mobilità sostenibile. Nuoto per le scuole. L'Amministrazione Comunale favorisce l'utilizzo da parte delle scuole del territorio del centro polifunzionale Polì, che promuove attività natatorie classiche e percorsi di acquaticità. La partecipazione alle attività viene proposta favorendo il pagamento di tariffe di utilizzo agevolate.

Quest'anno c'è stato da questo punto di vista un piccolo cambiamento, nel senso che la proposta è arrivata alle scuole direttamente da Polì, non più attraverso l'Amministrazione, che però ha avuto un ruolo di mediazione rispetto alle tariffe che tutto sommato non sono aumentate più di tanto rispetto all'anno scorso. Tanto è vero che le attività hanno ripreso e si effettueranno anche quest'anno.

L'Amministrazione Comunale ovviamente ha favorito l'aggregazione di questi gruppi di volontari che accompagnano i bambini a scuola alla mattina. Ci sono due linee attualmente attive, una sulla scuola primaria di ... Via Don Milani, una terza linea l'anno scorso circa a metà anno è stata interrotta per mancanza di utenza. Probabilmente verrà aperta dopo le festività natalizie perché quest'anno ci sono delle nuove famiglie che chiedono il servizio.

Educazione alimentare. Le azioni di educazione alimentare hanno avuto avvio nel 2008/2009 con un contenuto largamente articolato, dalla somministrazione di frutta agli allievi a metà mattina, unitamente all'organizzazione di iniziative finalizzate ad educare ad una corretta alimentazione, accompagnate dalla redazione di materiali educativi.

Pertanto come negli ultimi tre anni scolastici, a differenziazione di quanto sviluppato precedentemente, presso le scuole dell'infanzia Collodi e Salgari, e per la scuola primaria Don Milani, è stata sperimentata la somministrazione di frutta a metà mattina con ottimi risultati ... del consumo.

Permane anche per quest'anno da parte dell'Amministrazione l'obiettivo di sollecitare l'istituto Brodolini ad attuare questo tipo di sperimentazione.

Questa modalità è estesa con ottimi risultati anche nei periodi di svolgimento dei centri estivi ricreativi.

In questo percorso si trova anche a pieno titolo l'intensa collaborazione del Settore Istruzione con i componenti del Comitato Mensa, la cui attività è particolarmente accurata sia in termini di controllo quotidiano della qualità del servizio erogato, sia come impulso propositivo e critico rispetto all'educazione alimentare a vantaggio degli allievi novatesi.

... partecipazione ... Meridia. Prosegue l'attività di

collaborazione che ci vede impegnati nella programmazione di interventi che possono ampliare le conoscenze della popolazione sulle problematiche legate alla gestione della ristorazione scolastica, aprendo anche un tavolo di discussione sul futuro di questo servizio; con particolare attenzione ai temi dell'analisi della conoscenza e delle caratteristiche degli alimenti che vengono proposti.

Su richiesta della società Meridia stessa, con lo scopo di contenere i costi di erogazione del servizio, si è conclusa la fase di sperimentazione dell'erogazione dei pasti con la modalità selfservice per le scuole primarie e secondarie di primo grado. I risultati ottenuti sono estremamente positivi, sia dal punto di vista organizzativo, sia per quanto riguarda la risposta ottenuta dall'utenza.

Si continuerà comunque ad agire per la risoluzione delle problematiche che sono emerse nel momento di inserimento della nuova modalità di somministrazione.

La società Meridia ha effettuato un aumento del costo, come già detto prima, di 23 centesimi, da 4 e 78 a 5 e 01, per mantenere l'equilibrio di Bilancio. Per tutto l'anno scolastico sarà necessario monitorare la risposta dell'utenza a questa nuova situazione, alla luce anche dell'introduzione del nuovo ISEE e quindi anche delle nuove fasce di attribuzione delle agevolazioni concesse dall'ente.

Da questo punto di vista posso già dire che dopo due mesi dall'inizio della scuola si ha avuto diciamo una risposta comunque positiva, nonostante l'aumento tariffario sia entrato in vigore per le famiglie da Settembre non c'è stato per nulla un aumento della morosità; anzi, il problema della morosità è, come dire, costante, ormai da un anno non ci sono particolari picchi diciamo di debito da parte della società.

Cultura e intercultura ... educazione alla cittadinanza. ... civile, l'Amministrazione proseguirà nella collaborazione tra Consulta e istituti scolastici per la promozione della cultura della cittadinanza, su ... iniziative specifiche definite di anno in anno con la Commissione.

Ospitalità per soggiorni di risanamento di bambini bielorussi, da alcuni anni il Settore Istruzione sostiene attivamente l'ospitalità offerta da alcune famiglie novatesi a bambini bielorussi che soffrono per le conseguenze del disastro di Chernobyl e che trascorrono un periodo in Italia come soggiorno di risanamento. I piccoli ospiti anche nell'anno 2015 sono stati accolti per un periodo di una settimana presso la scuola primaria ... dove hanno svolto le loro attività didattiche, i cui propri insegnanti mentre per le

rimanenti tre settimane sono stati accolti all'interno degli oratori cittadini durante l'organizzazione delle attività dell'oratorio estivo.

Questa ospitalità è stata supportata oltre che da Meridia che ha garantito l'erogazione del pasto anche dal Centro Polì che durante il periodo di permanenza dei bambini ha offerto loro a titolo gratuito la possibilità di usufruire della propria struttura. Si intende aderire anche nella prossima annualità alla proposta sopra citata, garantendo le disponibilità del supporto organizzativo all'associazione La Rondine che propone il progetto.

Ne approfitto ovviamente per ringraziare gli oratori, le due parrocchie e la parrocchia che ha ospitato i bambini.

Settore biblioteca e cultura, presenta una ricca offerta di attività in parte organizzate in collaborazione con le scuole territoriali per ampliare le opportunità di sviluppo culturale e formativo e tra queste cito solo i titoli, incontro in biblioteca con le classi, visite guidate e attività didattiche al parco di Villa ... in collaborazione con la scuola Pareto. Esposizione di libri e bibliografie specifiche richieste dagli insegnanti. Sostegno a progetti di dislessia con l'acquisizione di materiali e hardware specifico. Concorso Superelle per incentivare la lettura nei bambini della primaria. Progetto Nati per Leggere. Ho perso il filo, ecco qua. Spazi di incontro mamma – bambino e mamme in biblioteca.

L'Ufficio Cultura invece si occupa della promozione del teatro scuola. Anche quest'anno il servizio svolge attività a favore delle scuole novatesi permettendo al costo di 4 Euro a biglietto, scusate, 5 Euro a biglietto, di far accedere a spettacoli teatrali qui nel teatro del palazzo comunale.

Inoltre ci sono una serie di altri spettacoli teatrali in orario extra curricolare, la rassegna Zuccherò Filato, gli spettacoli di Natale. È stato organizzato nel 2015 un cineforum per ragazzi dedicato ai bambini al Sabato pomeriggio e alla Domenica pomeriggio sia nel cineforum comunale, nel teatro comunale, che presso il Circolo Airaghi.

È stata una fase di sperimentazione, quest'anno probabilmente riproporremo alla luce dell'esperienza dell'anno scorso un altro ciclo di film anche per ragazzi, oltre che il cineforum serale per gli adulti.

Novità di quest'anno poi il corso di teatro presso l'istituto Don Milani, in collaborazione con la compagnia teatrale con cui l'Ufficio Cultura collabora ormai da anni, ... si è proposto, è partito ormai un corso di teatro dedicato agli utenti della scuola.

Oltre a tutte queste variegate azioni finalizzate a

tutelare il Diritto allo Studio e la promozione degli studenti novatesi sarà compito dell'Assessorato e degli uffici competenti mantenere alta l'attenzione in merito alle ricadute sul territorio delle azioni contenute nei vari decreti governativi che si stanno succedendo. Quest'estate c'è stata la legge sulla Buona Scuola, ogni anno, come dire, c'è un aggiornamento della legislazione. Negli ultimi anni devo dire che era stato abbastanza negativo, quest'anno con la legge della Buona Scuola dovrebbero arrivare anche nuove risorse in termini sia di insegnanti, sia economiche, staremo a vedere. Comunque c'è stretta – come dire – collaborazione, ci si sente abbastanza regolarmente con i due dirigenti scolastici per far fronte ad eventuali problematiche.

La finisco qua. Ovviamente sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

La bella notizia, tanto per dirla breve, è che abbiamo mantenuto l'impegno dell'Amministrazione sul fronte del Diritto allo Studio e sostanzialmente, tranne per il trasporto scolastico, abbiamo anche mantenuto tutte le attività e le azioni che l'Amministrazione fa nei confronti degli studenti novatesi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore. La parola al Consigliere Vetere.

CONSIGLIERE VETERE

Grazie Presidente. Vetere, Partito Democratico.

Approviamo oggi la delibera del Diritto allo Studio, un argomento a noi molto caro. Abbiamo a cuore i bambini e i ragazzi che frequentano le nostre scuole e per loro ci vuole un'offerta formativa valida. Questa è una responsabilità importante che abbiamo come amministratori.

A fronte di questo pongo in risalto due questioni. La prima riguardante la scelta e la volontà di questa Amministrazione di confermare per il Diritto allo Studio gli importi erogati nel 2014 e 2015, senza tagli.

La seconda riguarda l'attenzione che questa Amministrazione rivolge agli alunni con disabilità, continuando l'erogazione gratuita del servizio di assistenza ad personam.

A questo si aggiungono tutte le attività elencate in delibera promosse nei confronti dei nostri istituti scolastici, volte a rendere l'offerta formativa più completa e di qualità.

Queste risultano essere scelte chiare e importanti, che

mettono in evidenza la linea guida di questa Amministrazione, scelte che caratterizzano questa Amministrazione.

A fronte di questa analisi il voto del Gruppo Consiliare del Partito Democratico è favorevole.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Vetere. Se non vi sono interventi... La parola al Consigliere Accorsi.

CONSIGLIERE ACCORSI

Buonasera. Accorsi, Novate Più Chiara.

Anche noi naturalmente siamo favorevoli alla delibera proposta questa sera ... Diritto allo Studio. Innanzitutto pensiamo vada apprezzato lo sforzo compiuto dall'Amministrazione Comunale e l'impegno anche personale dell'Assessore Gian Paolo Ricci nel mantenere pressoché intatti i finanziamenti ... sostenere il Diritto allo Studio in un quadro di prolungata scarsità di risorse.

... sono il punto di forza dell'azione gestita direttamente e in qualche modo coadiuvata dall'Amministrazione Comunale. ... si ... certamente una pluralità di interventi, è stata citata una parte questa sera dall'Assessore, ... quali trova una biblioteca comunale, un ufficio cultura ... apporto di competenze e professionalità.

... il particolare ruolo in questo caso ...

Compiti futuri potrebbero essere a nostro avviso quelli di lavoro ... ancora non sufficientemente raggiunti, sia ponendo più attenzione alle fasce di età come quella degli adolescenti, sia fornendo assistenza alle eventuali iniziative provenienti dalle scuole del territorio e dai settori più periferici.

Si tratterebbe di cogliere quelle sollecitazioni che possono essere in luoghi anche diversi da quelli esaminati ...

Nel corso della riunione della Commissione Istruzione dello scorso 10 Dicembre c'è stato chi ha ricordato la peculiarità delle esigenze che hanno portato alla creazione di una biblioteca decentrata, come può essere una biblioteca di plesso. Idea valida per cercare di sviluppare l'autonomia dei ragazzi, con un luogo ... sapere.

La conoscenza del territorio può essere vista come progettazione primaria per la scuola, come è stato per esempio il progetto Compravendita ... censimento delle piante dei parchi.

Si potrebbe anche ... iniziative volte al coinvolgimento e

al soddisfacimento di bisogni delle fasce di età successive ... Occorrerebbero certamente più risorse e più presenza delle istituzioni nel territorio.

Intanto ottimo ci sembra il lavoro di indagine sui bisogni giovanili che si sta svolgendo in questo periodo e il cineforum, corsi di teatro, ci paiono giusti e concreti tentativi per un coinvolgimento che non si risolva in una fruizione passiva di un evento ... concluso, ma che punti ad un processo di crescita nel tempo.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Accorsi. Se non vi sono altri interventi poniamo ai voti il punto n. 3 all'O.d.G., Piano di Intervento al Diritto allo Studio anno scolastico 2015/2016.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1 astenuto, 14 favorevoli, nessun contrario. Grazie.

Punto n. 4 all'O.d.G.

Chiedo scusa, votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 14 favorevoli, 1 astenuto, nessuno contrario.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 4 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27
NOVEMBRE 2015**

**ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL REGOLAMENTO DEL BARATTO
AMMINISTRATIVO**

PRESIDENTE

Il punto n. 4, Istituzione della Commissione Consiliare per la predisposizione del Regolamento del baratto amministrativo.

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Nel Consiglio Comunale di Settembre, del 29 Settembre, abbiamo approvato una mozione per l'istituzione del baratto amministrativo. La mozione che abbiamo approvato prevedeva di affidare alla Conferenza dei Capigruppo allargata o integrata da tre Consiglieri di Maggioranza e da figure tecniche, una dell'Ufficio Tecnico, una dell'Ufficio delle Politiche Sociali, del Settore Politiche Sociali e una dell'Ufficio Tributi, questa Commissione, con il compito di predisporre il Regolamento.

Ecco, questa sera dobbiamo appunto formalizzare l'istituzione di questa Commissione.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Se non vi sono interventi passiamo alla votazione. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) I nomi. Di nominare i seguenti Consiglieri come componenti della Commissione al punto 2: Angela Leuci, Andrea Vetere e Saverio Basile per la Maggioranza.

Di nominare... Basta. Sì, le seguenti figure come componenti Commissioni di cui al punto 1: dirigente o suo delegato dell'Ufficio Tecnico, responsabile o suo delegato dell'Ufficio Tributi, responsabile o suo delegato dell'Ufficio Servizi Sociali.

A questo punto passerei alla votazione. Non ci sono i componenti perché essendo una Commissione speciale tutti i Capigruppo fanno parte... (Dall'aula si sente una voce fuori campo (Intervento fuori microfono) Sì, è chiaro, non era un

atto di forza. Integra la Conferenza dei Capigruppo, come la Conferenza dei Capigruppo, per cui viene integrata da tre Consiglieri della Maggioranza.

Dovevo precisarlo prima, vi chiedo scusa.

Passiamo alle votazioni. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 favorevoli, 4 astenuti, nessun contrario.

Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 favorevoli, 4 astenuti, nessun contrario.

Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 5 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27
NOVEMBRE 2015**

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E
PATRIMONIALI PER IL PERIODO 01/01/2016 –
31/12/2018 – APPROVAZIONE CAPITOLATO D'ONERI**

PRESIDENTE

Punto n. 5 all'O.d.G., Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali per il periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2018. Approvazione capitolato d'oneri.

La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO

Buonasera. La delibera in approvazione questa sera, come diceva il Presidente, riguarda l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva.

Come tutti sapete la riscossione spontanea viene eseguita internamente, ma quella coattiva fino al 31.12 era ed è affidata ad Equitalia Nord.

Con questa delibera si dà mandato agli uffici di procedere con la pubblicazione poi del bando, che vedrà la partecipazione di quei soggetti o di quegli operatori privati che hanno tutta una serie di requisiti previsti dalla legge per fungere da agenti di riscossione.

Sarà una gara improntata all'offerta economicamente più vantaggiosa, il contratto sarà triennale e si ritiene, come nell'allegato alla delibera, di conferire un complessivo di poco più di 1 milione di Euro come ruoli da riscuotere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore. Vi sono interventi? La parola al Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA

Solo per ribadire il ringraziamento già fatto in sede di Commissione, che se non erro questo passaggio non è obbligatorio, se non erro non è obbligatorio passare in

Consiglio Comunale per questo affidamento.

Il fatto che, a differenza di altre realtà, gli uffici – come dire – abbiano avuto la cortesia di passare in Consiglio Comunale lo vedo come un aspetto... Vorrei rimarcare questo aspetto positivo e ringraziare di questo gli uffici preposti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Silva. Se non vi sono interventi passerei alla votazione.

Punto n. 5 all'O.d.G., Affidamento in concessione del servizio di riscossione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 favorevoli, 4 astenuti e nessun contrario.

Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 favorevoli, 4 astenuti, nessun contrario. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

PUNTO N. 6 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 NOVEMBRE 2015

BILANCIO DI PREVISIONE 2015: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE, ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E AL TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2015/2017

PRESIDENTE

Il punto n. 6 all'O.d.G., Bilancio di Previsione 2015, variazione di assestamento generale e conseguente variazione al Bilancio pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica e al triennale lavori pubblici 2015/2017.

La parola all'Assessore Carcano.

ASSESSORE CARCANO

Con la delibera in discussione andiamo ad apportare l'ultima variazione per l'anno corrente al Bilancio pluriennale del Comune. Bilancio che abbiamo approvato faticosamente il 20 Agosto di quest'anno.

Elencherei quelle che sono le variazioni più significative. Abbiamo improntato questo assestamento su due cardini, da una parte ci siamo uniformati ai dettami dell'armonizzazione contabile; dall'altra abbiamo cominciato a recepire alcuni elementi che traspaiono dalla bozza della Legge di Stabilità in discussione in Parlamento.

Gli aspetti più significativi, partendo dalle maggiori entrate correnti, sono quelli relativi alla quota, alla contabilizzazione della quota o del contributo al fondo, ai sensi del D.L. 78, per 424.000 Euro, che ricordiamo è un contributo che ha una sua rilevanza anche agli effetti del Patto, a differenza di quello che era negli anni passati.

Abbiamo minori entrate da investimenti per 2.565.000 Euro.

Abbiamo maggiori entrate, questo è dovuto in larga parte alla mancata alienazione dell'area di Via Beltrami.

Abbiamo maggiori entrate per investimenti per 56.000 Euro, per la liquidazione della quota consortile del CIMEP.

126.000 Euro per oneri vari di urbanizzazione.

Abbiamo l'applicazione di avanzo per 6.686.216.

Abbiamo maggiori spese correnti per sussidi familiari,

15.000 Euro.

Consulenze per il Settore Urbanistico 18.000 Euro. Vi cito i capitoli più significativi ovviamente.

Sgombero neve 40.000 Euro.

Lo stanziamento fondo di riserva di 48.000 Euro.

L'incremento del fondo crediti di dubbia esigibilità per 82.000 Euro, in ragione del fatto che sono venuti a mancare degli incassi per quanto riguarda il canone patrimoniale non ricognitorio, quindi è stato aumentato lo stanziamento al fondo svalutazione del 15%, passando dall'80 al 95%.

Questo aspetto, mi soffermo un attimo, ha una rilevanza specifica perché aumentando il fondo si va a rideterminare il saldo obiettivo del Patto di Stabilità; che quindi ha un saldo negativo di 177.000 Euro.

Proseguendo con minori spese di Titolo 2° abbiamo 2.989.000 Euro di cui 424.000 Euro sono relativi all'acquisto del parcheggio del CIS, che viene inserita tra le maggiori spese Titolo 2° finanziato dalla parte corrente per pari importo.

Maggiori spese Titolo 2° che sono nate, sono 7.821.680.

Le variazioni sul pluriennale per l'anno 2016 sono sostanzialmente sistemazioni di capitoli soprattutto afferenti al personale, ai fini della corretta catalogazione ai sensi dell'armonizzazione contabile.

Per quanto riguarda la spesa corrente del 2017 abbiamo maggiori spese sia per l'Informa Giovani, sia per Via Repubblica 80, in quanto in sede di Bilancio di Previsione nel mese di Agosto ritenevamo, abbiamo fatto dei ragionamenti sulla razionalizzazione di alcuni immobili che prudentemente, essendoci stato qualche rallentamento, abbiamo deciso di ricontabilizzare in questa sede.

Come avevo già detto in Commissione, come poi anche corroborato dal Responsabile del Servizio Ragioneria, la parte più evidente, come dire, più qualificante di questo assestamento è legata all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 6.686.000 Euro.

Questa applicazione nasce come dicevo all'inizio dal fatto che vogliamo trovarci pronti rispetto ad una probabile stesura definitiva della Legge di Stabilità che consentirà agli Enti Locali di fare tutta una serie di operazioni di manutenzione straordinaria su immobili di edilizia scolastica, su strade e marciapiedi, su quali negli anni abbiamo lesinato.

Per essere pronti era necessario, la Legge di Stabilità vedrà la luce nella sua versione definitiva poco prima di Natale, era necessario che noi in sede di variazione di assestamento, quindi l'ultimo momento utile, si ponessero

tutti i presupposti contabili per procedere poi da parte degli uffici alla stesura di tutti quei bandi che attraverso la loro pubblicazione ci consentiranno di portare poi tutti questi importi nel fondo pluriennale vincolato per l'anno 2016.

Ovviamente, come ho già detto anche in Commissione, il Consiglio Comunale e la Commissione preposta verranno adeguatamente informati non appena ci saranno proprio tutti gli elementi puntuali relativi alle gare che verranno bandite.

I tempi erano stretti, come sapete la variazione di assestamento deve essere approvata dal Consiglio Comunale entro la fine del mese di Novembre. La bozza della Legge Finanziaria sta prendendo forma sempre di più, ha finito l'esame del Senato, è in Commissione alla Camera, vedremo cosa ci ... dal nostro punto di vista necessario essere pronti, dal punto di vista contabile, per recepire le novità importanti che potrebbero esserci e molto favorevoli per il nostro ente.

PRESIDENTE

Grazie. La parola al Consigliere Zucchelli.

CONSIGLIERE ZUCHELLI

Zucchelli.

Dunque, alcune osservazioni. Innanzitutto di metodo, perché è pur vero che, così come ha definito l'Assessore il Bilancio approvato il 20 di Agosto è stato un Bilancio sofferto, però non certo per colpa delle Minoranze, a distanza di tre mesi ci troviamo adesso a dover operare alcuni cambiamenti particolarmente significativi anche per quanto riguarda il Titolo 1, siamo attorno ai 300.000 Euro; per cui nell'arco di tre mesi ci sono state delle modifiche pesanti.

L'osservazione più grande è proprio su quello che è accaduto da quando si è venuti a conoscenza, lo sapevate voi, lo sapevamo anche noi, cioè dal mese di Ottobre, che esisteva una possibilità concreta perché la bozza che è stata presentata ... nel testo sulla Legge di Stabilità prevedeva che fossero tolte dal Patto di Stabilità le spese per investimenti.

Questo che cosa poteva significare? Questo l'ho detto anche all'interno della Conferenza dei Capigruppo, che poteva esserci un momento in cui tutte le forze politiche venivano convocate, al di là poi di quello che sarà il lavoro della Commissione Territorio – Lavori Pubblici, ringrazio Giammello per aver preso in seria considerazione di convocare la Commissione, che poi entrerà nel merito delle singole voci.

Il tema è proprio quello, mettere di fronte a tutte le

forze politiche presenti in Consiglio Comunale quale avrebbe potuto essere o dovuto essere un iter che poi l'Amministrazione Comunale ha deciso di percorrere. Quindi per me era sensibilità istituzionale da parte delle forze politiche di Maggioranza, questo l'ho anche detto al Presidente del Consiglio, in modo particolare all'Assessore al Bilancio, che avrebbe dovuto preoccuparsi di sentire tutti e nello stesso tempo di comunicare a tutti i Gruppi Consiliari che cosa sarebbe accaduto.

Perché se è pur vero che quindi esistevano sicuramente già degli impegni possibili o comunque dei progetti cosiddetti che nell'arco di questi anni giacevano in attesa che si trovassero le risorse utili, però delle scelte politiche sono state fatte; anche all'interno di quelle che sono delle voci stabilite che riguardano appunto gli investimenti, cioè gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici pubblici, scuole comprese.

Ben contento che questo possa accadere. Per altro che sulle strade questo è previsto, con degli importi che mai nell'arco di 40 anni sono stati giocati da parte di un'Amministrazione in un lasso di tempo così breve; perché la scelta politica è stata quella, a fronte della disponibilità complessiva dell'avanzo di amministrazione, perché utilizzarne 7, perché non 8, perché non 5? Questa è una scelta politica che avete deciso di portare avanti.

Dall'altro ci sono alcune voci che evidentemente sono delle voci a carattere politico. Mi riferisco a rimettere ancora in pista il parcheggio legato alla vicenda Polì. Nell'altro anche abbiamo visto giusto nella giornata di oggi attorno alla riqualificazione della strada di Via Baranzate, è stata impegnata una somma significativa, 980.000 Euro. Qui esprimo anche un giudizio personale su questa scelta che è stata una scelta preelettorale, che sia da riqualificare la Via Baranzate questo ci stava sicuramente, ma prelevare un settimo di quello che è l'avanzo per giocarlo completamente su una strada, a questo punto poteva valere la pena di ragionare anche su altri interventi che io spero poi l'Assessore dia risposta, in questo caso ai lavori pubblici. Esiste una pista ciclabile in direzione della stazione della metropolitana che aspetta da sette anni. Io spero che ci siano degli impegni concreti, so che sta lavorando con Milano, però qualora Milano non dia delle risposte soddisfacenti il Comune di Novate deve assolutamente muoversi.

Qui c'è il rischio concreto da parte di decine e decine di cittadini che utilizzano il percorso, a piedi piuttosto che in bicicletta, quindi la questione va schiodata.

È pur vero che ci sono fior di marciapiedi che, lo si vede durante la stagione estiva, con erbe ed erbacce, marciapiedi dove se uno gira in carrozzina deve scendere non ce la fa, perché deve scendere sulla strada. Basta guardare anche la situazione della 25 Aprile, ce lo siamo già detti anche in passato.

Detto questo voglio ben capire qual è lo spazio eventuale che può rimanere da qui alla fine dell'anno, perché se è vero che questi soldi vanno comunque impegnati e comunque i bandi vanno attivati, se posso innanzitutto venire a conoscenza e l'altro vedere che spazio e che contributo può essere dato, in termini poi delle scelte che l'Amministrazione Comunale ha operato in misura significativa. Dall'altro capire come questi soldi qua poi avranno un dettaglio per quello che riguarda tutti gli interventi di manutenzione, dall'altro anche capire quali sono le strade che poi verranno selezionate e scelte, dopo tanti anni oserei dire di incuria, a fronte anche delle risorse che non c'erano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Zucchelli. La parola al Consigliere Silva.

CONSIGLIERE SILVA

Mi ricollego a quello che diceva il Consigliere Zucchelli, relativamente a quello che stiamo votando. Noi stiamo votando sostanzialmente lo spostamento degli ultimi 7 milioni di Euro che erano disponibili nell'avanzo su fondo di investimento, destinandoli a voci di spesa che solo in parte si riescono a comprendere guardando il Piano triennale delle opere pubbliche.

Il primo appello che faccio a lei, Presidente, come Presidente del Consiglio Comunale lei ha anzitutto un ruolo di garante. Il primo ruolo di garante è che i Consiglieri Comunali possano votare avendo piena conoscenza di quello che stanno votando.

Noi stiamo votando un assestamento di Bilancio che sposta 7 milioni di Euro con dieci righe. Questa è la prima considerazione.

La seconda considerazione è legata al fatto che c'era ampiamente il tempo per dare un minimo di contenuto a queste dieci righe che spostano 7 milioni di Euro, perché il disegno di legge della Legge di Stabilità è stato trasmesso alle Camere il 25 Ottobre, già l'art. 39, l'art. 35 superava il

Patto di Stabilità e apriva la strada a quello che già il 3 Novembre tutti i Comuni sapevano, perché veniva addirittura scritto a chiare lettere su organi di stampa, ma organi più dedicati agli Enti Locali, dove si diceva: è possibile applicare fin da subito l'intera quota dell'avanzo disponibile destinato ad investimenti per il finanziamento delle opere inserite nell'elenco annuale delle opere pubbliche.

Allora la domanda è: capisco la fretta e capisco l'esigenza, ma siamo alle solite, più che la fretta è la volontà di non informare adeguatamente il Consiglio Comunale nelle sue Commissioni, in modo tale che sostanzialmente queste scelte vengano poi rese vincolanti. Una volta che bontà sua il Presidente della Commissione Lavori Pubblici convocherà la Commissione per illustrare i 7 milioni di Euro come vengono spesi, saremo di fronte ai bandi. Difficilmente...

L'appello che faccio al Presidente del Consiglio, come ruolo di garante, è, non mi stancherò mai di dirlo, ma o siamo qui a firmare un assegno in bianco, come stasera, oppure dobbiamo svolgere appieno il nostro ruolo di Consiglieri. Lo dico relativamente alla documentazione come l'ho detto relativamente alla Conferenza dei Capigruppo, che è diventata una Conferenza che si occupa di tutto tranne che di programmare i Consigli Comunali. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Consigliere Silva. Se non vi sono altri interventi... La parola alla Consigliere Banfi.

CONSIGLIERE BANFI

Grazie Presidente. Certamente stiamo per deliberare un assestamento di Bilancio eccezionale, l'appostamento di quasi 7 milioni di Euro dell'avanzo di amministrazione è una somma certamente, indubbiamente rilevante.

Potremmo chiederci perché improvvisamente ci ritroviamo con una variazione così importante. Ebbene, questa operazione è possibile grazie all'opportunità offerta dalla Legge di Stabilità varata dal Governo Renzi, che ricordava poco fa il Consigliere Silva, che consentirà a molti Comuni di utilizzare le risorse di cui dispongono, ma che fino ad ora non avevano potuto impegnare.

Lo scopo di questa misura è certamente quello di favorire la ripresa economica, consentendo di far lavorare molte imprese che con il blocco delle risorse dei Comuni sono state fortemente penalizzate e che ora potranno, avranno la

possibilità di ripartire; anche di permettere ai Comuni di tornare a fare i Comuni mi verrebbe da dire.

La Legge di Stabilità consentirà l'impiego dell'avanzo di amministrazione per la manutenzione straordinaria di edifici scolastici, strade, marciapiedi, quindi gli interventi dovranno vertere su questi ambiti.

C'è un altro aspetto vincolante che è la tempistica, che è prevista ed è molto stretta, bisogna pubblicare i bandi entro il 31 Dicembre se non sbaglio.

Ricordo che la Legge di Stabilità è stata approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 Ottobre e ha poi proseguito l'iter parlamentare grosso modo nell'ultimo mese. Stiamo quindi parlando di tempi molto ristretti e il problema vero è riuscire a fare quanto richiesto in tempo utile.

Novate è un Comune virtuoso, che come abbiamo sentito dispone di molti milioni di avanzo di amministrazione, che fino ad ora non ha potuto utilizzare. Gli ultimi anni sono stati molto difficili da questo punto di vista, perché la scarsità di risorse spendibili ha condizionato in modo rilevante l'azione amministrativa della Giunta Guzzeloni, spesso accusata di immobilismo, di trascuratezza, di incapacità gestionale, di non avere idee progettuali, di non fare i lavori indispensabili e via dicendo.

Noi tutti ricordiamo le lamentele dei cittadini e i numerosi articoli apparsi sui giornali con attacchi strumentali di alcuni Gruppi di Minoranza, che pur conoscendo le rigide regole del Patto di Stabilità sostenevano tali accuse. Non era certo per inefficienza o per mancanza di idee che l'Amministrazione ha posticipato molti interventi. Non era certo per incapacità gestionale che l'Amministrazione non tagliava l'erba dei parchi o non aggiustava i giochi dei bambini.

Ora, con la possibilità di impiegare le proprie risorse si potranno realizzare molte opere richieste e attese dai cittadini, necessarie per riqualificare strade e marciapiedi, per mettere in sicurezza e ristrutturare gli edifici scolastici. Interventi più volte sollecitati anche dai comitati genitori.

Alcuni di questi interventi erano già previsti nel Piano triennale delle opere pubbliche, l'ha appena detto il Consigliere che ha parlato prima di me, ma la loro fattibilità era legata per lo più alle alienazioni, quindi sono stati forzatamente rinviati a causa delle mancate alienazioni.

Certo 7 milioni di Euro sono tanti soldi, ma consentiranno di fare gli interventi che non si sono riusciti a fare negli ultimi anni e che sono necessari e non più rinviabili.

L'altra domanda che è emersa anche nella Capigruppo è come verranno utilizzate queste risorse, ma soprattutto con quali criteri verranno decise le priorità di intervento. A questo proposito occorre puntualizzare che queste opere non sorgono dal nulla, infatti alcuni di questi interventi sono già inseriti nel Piano triennale e i relativi progetti sono stati anche già presentati in Commissione. Pensiamo ad esempio alla riqualificazione di Via Baranzate, il cui progetto è stato discusso in Commissione Lavori Pubblici il 9 Ottobre 2014.

La realizzazione dell'auditorium era già inserita nel progetto della nuova scuola primaria Italo Calvino, è stato poi stralciato per contenere i costi.

Gli interventi di manutenzione straordinaria delle scuole novatesi andranno a sanare le problematiche segnalate da tempo dalle dirigenti e dai comitati genitori.

I 350.000 Euro di interventi del verde pubblico consentiranno di risolvere le problematiche emerse soprattutto nel corso dell'estate.

In conclusione siamo di fronte ad un assestamento che certamente impegna molte risorse, ma saranno impiegate nell'interesse della città e sarà così possibile dare risposte concrete ai bisogni e alle esigenze dei cittadini novatesi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie alla Consigliera Banfi. Se non vi sono altri interventi mettiamo... La parola all'Assessore Maldini.

ASSESSORE MALDINI

Grazie. Buonasera.

Credo che poi le occasioni per gli approfondimenti più puntuali ci saranno sicuramente nella Commissione Lavori Pubblici che il Presidente credo a breve comunicherà il giorno della convocazione.

Mi premeva rispondere a una richiesta del Consigliere Zucchelli e dire, come dire, la posizione, quello che stiamo vivendo in questi giorni, per cercare di raggiungere gli obiettivi che abbiamo inserito in questo assestamento.

Quella che è partita è una corsa contro il tempo per spendere l'avanzo di amministrazione e credo che noi saremmo stati degli irresponsabili se non avessimo colto questa opportunità.

È una scommessa, una grossa scommessa perché i tempi sono davvero strettissimi. Bisogna bandire le gare entro la

fine dell'anno. Ci sono delle problematiche anche da risolvere per i bandi che dovranno essere banditi tramite la Centrale Unica di Committenza, per cui bisognerà costituire anche questa Centrale Unica di Committenza attraverso una convenzione che stiamo pensando di fare con due Comuni limitrofi.

Poi la cosa importante è che, come avrete visto nell'allegato D delle maggiori spese che dettaglia i capitoli sui quali abbiamo riversato questo importo così importante, stiamo parlando per la maggior parte degli interventi di interventi di manutenzione straordinaria. Non ci siamo inventati nessun progetto fuori da quello che ci siamo detti in tutti questi anni. Interveniamo sulle scuole di ogni ordine e grado, interveniamo sul verde, interveniamo sulle strade, c'è una cifra veramente mai vista sugli interventi della manutenzione stradale.

Non ci siamo inventati davvero nulla di nuovo, sono tutti argomenti che per anni ci siamo sentiti, come dire, sollecitare dalle scuole, dai cittadini e dalla Minoranza giustamente. Giustamente per una parte, è corretto dirlo, quando legittimamente sono usciti dei volantini che – come dire – danno un quadro della città catastrofico, ... completamente invase da zecche, da topi, dalle blatte. Abbiamo una situazione dei cimiteri...

Ecco, questa ovviamente mi preme sottolinearla, vorrei che tutti andassimo a vedere i nostri cimiteri oggi, prima di scrivere quello che è stato scritto su alcuni volantini. Secondo me c'è qualcuno che veramente scrive senza andare a verificare le situazioni. Il cimitero parco non è mai stato in una situazione ottimale come quella in cui ... in questo periodo. Abbiamo fatto dei grossissimi interventi.

Io credo che le persone che scrivono ... questi volantini non frequentino i cimiteri locali, non abbiano proprio neanche, come dire, l'interesse o l'intenzione di vederli. Ne parlano solo perché dicono dobbiamo dirlo, siamo in Minoranza e lo facciamo.

Io inviterei veramente a fare visita ai nostri cimiteri.

La risposta al Consigliere Zucchelli circa la pista ciclabile della Via Polveriera, allora, stiamo predisponendo un atto per la partecipazione a un bando regionale che ci vede con il Comune di Cormanò e il Parco Nord partecipare a questa... di vincere, speriamo bene, questa opportunità appunto per la realizzazione della pista ciclabile della Via Polveriera, che consentirà di essere collegati anche a Cormanò e al Parco Nord.

È un impegno importante, è un bando di

compartecipazione, il Comune, i Comuni devono compartecipare per il 30% della spesa totale. Noi ci proviamo perché sappiamo anche noi quanto è importante avere la pista ciclabile della Via Polveriera. Se andrà tutto bene, bene così, se non andrà bene il bando sicuramente le nostre prossime risorse saranno destinate alla realizzazione della pista ciclabile che tutti quanti noi riteniamo utile e indispensabile per il collegamento con la metropolitana milanese. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie all'Assessore. Se non vi sono altri interventi passiamo alla votazione del punto n. 6 all'O.d.G., Bilancio di Previsione 2015.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? 11 favorevoli, 4 contrari e nessun astenuto.

Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Contrari? 11 favorevoli, 4 contrari, nessun astenuto. Grazie.

COMUNE DI NOVATE MILANESE

**PUNTO N. 7 O.d.G. – CONSIGLIO COMUNALE DEL 27
NOVEMBRE 2015**

VERBALE C.C. DEL 28/10/2015 – PRESA D'ATTO

PRESIDENTE

Il punto n. 7 all'O.d.G., è il verbale del Consiglio Comunale del 28.10.2015, la presa d'atto.

Grazie.

Sono le 10 e 45, la seduta è chiusa.